




# Valutazione Ambientale Strategica

## Rapporto Preliminare

Ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 2, del D.lgs. 152/06 e *ss.mm.ii.*

### Allegato 7 GLOSSARIO

Versione	0
Data	Creazione: 4 agosto 2014 Modifica: 28 novembre 2014
Tipo	Rapporto Tecnico
Formato	Microsoft Word – dimensione: pagine 3
Identificatore	<a href="#">All7_RappPrel_VAS_PdGPo2015_Glo</a>
Lingua	it-IT
Gestione dei diritti	 CC-by-nc-sa

Metadata estratto da Dublin Core Standard ISO 15836





## Glossario

**Bacino idrografico:** il territorio nel quale scorrono tutte le acque superficiali attraverso una serie di torrenti, fiumi ed eventualmente laghi per sfociare al mare in un'unica foce, a estuario o delta; territorio dal quale le acque pluviali o di fusione delle nevi e dei ghiacciai, defluendo in superficie, si raccolgono in un determinato corso d'acqua direttamente o a mezzo di affluenti, nonché il territorio che può essere allagato dalle acque del medesimo corso d'acqua, ivi compresi i suoi rami terminali con le foci del mare ed il litorale marittimo prospiciente; qualora un territorio possa essere allagato da più corsi d'acqua, esso si intende ricadente nel bacino idrografico il cui bacino imbrifero montano ha la superficie maggiore (legge 18 maggio 1989 n. 183) (SIRSI - Ministero delle infrastrutture e trasporti); il territorio nel quale scorrono tutte le acque superficiali attraverso una serie di torrenti, fiumi ed eventualmente laghi per sfociare al mare in un'unica foce, a estuario o delta; Dlgs 152/2006 – art. 74, c. 2, lett. m;

**Biocenosi:** è l'insieme delle popolazioni di specie (animali e vegetali) che coesistono nello spazio e nel tempo in un dato ambiente ed interagiscono fra loro, in reciproca relazione. Sono suddivise in fitocenosi ed in zoocenosi quando ci si riferisce rispettivamente a vegetali o animali che popolano un ambiente

**Buono stato delle acque superficiali:** lo stato raggiunto da un corpo idrico superficiale qualora il suo stato, tanto sotto il profilo ecologico quanto sotto quello chimico, possa essere definito almeno «buono»

**Buono stato ecologico:** stato di un corpo idrico superficiale classificato in base all'allegato V

**Buon potenziale ecologico:** lo stato di un corpo idrico artificiale o fortemente modificato, così classificato in base alle disposizioni pertinenti dell'Allegato 1 alla parte terza del presente decreto (Dlgs 152/2006 – art. 74, c. 2, lett. v)

**Buono stato chimico delle acque sotterranee:** lo stato chimico di un corpo idrico sotterraneo che risponde a tutte le condizioni di cui alla tabella B.3.2 dell'Allegato 1 alla parte terza del presente decreto (Dlgs 152/2006 – art. 74, c. 2, lett. aa)

**Buono stato chimico delle acque superficiali:** stato chimico richiesto per conseguire gli obiettivi ambientali per le acque superficiali fissati dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), ossia lo stato raggiunto da un corpo idrico superficiale nel quale la concentrazione degli inquinanti non supera gli standard di qualità ambientali fissati dall'allegato IX, e in forza dell'articolo 16, paragrafo 7 e di altre normative comunitarie pertinenti che istituiscono standard di qualità ambientale a livello comunitario (Dlgs 152/2006 – art. 74, c. 2, lett. z)

**Corpo idrico artificiale:** un corpo idrico superficiale creato da un'attività umana

**Corpo idrico di riferimento:** corpo idrico caratterizzato da un livello nullo, trascurabile o scarso di pressione antropica, livello che non determina alterazioni a carico delle comunità biologiche; rappresenta la condizione strutturale e funzionale cui riferirsi per le fasi valutative dei corpi idrici impattati

**Corpo idrico superficiale:** un elemento distinto e significativo di acque superficiali, quale un lago, un bacino artificiale, un torrente, fiume o canale, parte di un torrente, fiume o canale, acque di transizione o un tratto di acque costiere; ai sensi della WFD un corpo idrico rappresenta un ambito omogeneo di un torrente, fiume o canale, acque di transizione o un tratto di acque costiere sul quale insistono pressioni di origine antropica omogenee che ne determinano un particolare stato delle acque

**Corpo idrico altamente modificato:** un corpo idrico superficiale la cui natura, a seguito di alterazioni fisiche dovute a un'attività umana, è sostanzialmente modificata, come risulta dalla designazione fattane dallo Stato membro in base alle disposizioni dell'allegato II



**Corpo idrico sotterraneo:** un volume distinto di acque sotterranee contenute da una o più falde acquifere (un volume distinto di acque sotterranee contenute da una o più falde acquifere; Dlgs 152/2006 – art. 74, c. 2, lett. l)

**Distretto idrografico:** area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere che, a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, è definito la principale unità per la gestione dei bacini idrografici

**Eutrofizzazione:** il termine eutrofizzazione significa letteralmente “buon nutrimento” e si riferisce all’eccesso - nelle acque dolci e costiere marine - di sostanze “nutrienti” (soprattutto fosforo e composti dell’azoto) che favoriscono l’accrescimento dei produttori primari (alghe e fanerogame)

**Falda acquifera:** uno o più strati sotterranei di roccia o altri strati geologici di porosità e permeabilità sufficiente da consentire un flusso significativo di acque sotterranee o l'estrazione di quantità significative di acque sotterranee (Dir 2000/60/CE, art.2, punto 11)

**Idroecoregione (IER):** area che presenta una limitata variabilità per le caratteristiche chimiche, fisiche e biologiche; la loro definizione è stata condotta a livello europeo sulla base dell’orografia, litologia/geologia e clima

**Inquinamento:** l'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze o di calore nell'aria, nell'acqua o nel terreno, che possono nuocere alla salute umana o alla qualità degli ecosistemi acquatici o degli ecosistemi terrestri che dipendono direttamente da ecosistemi acquatici, perturbando, deturpando o deteriorando i valori ricreativi o altri legittimi usi dell'ambiente

**Lago:** un corpo idrico superficiale interno fermo

**Obiettivi ambientali:** gli obiettivi fissati all'articolo 4 della Direttiva 2000/60/CE e nel titolo II della parte terza del Dlgs 152/2006 (art. 74, c. 2, lett. ii)

**Sostanze prioritarie:** le sostanze definite ai sensi della Direttiva 2008/105/CE recepita a livello nazionale con il D.Lgs. 219/10. Ad oggi è in corso di recepimento nazionale la nuova Direttiva 2013/39/UE che ha abrogato la precedente.

**Sottobacino:** il territorio nel quale scorrono tutte le acque superficiali attraverso una serie di torrenti, fiumi ed eventualmente laghi per sfociare in un punto specifico di un corso d'acqua (di solito un lago o la confluenza di un fiume)(Dlgs 152/2006 – art. 74, c. 2, lett. n)

**Standard di qualità ambientale:** la concentrazione di un particolare inquinante o gruppo di inquinanti nelle acque, nei sedimenti e nel biota che non deve essere superata, per tutelare la salute umana e l'ambiente (Dlgs 152/2006 – art. 74, c. 2, lett. ll);

**Stato delle acque sotterranee:** l'espressione complessiva dello stato di un corpo idrico sotterraneo, determinato dal valore più basso del suo stato quantitativo e chimico (Dlgs 152/2006 – art. 74, c. 2, lett. r)

**Stato delle acque superficiali:** l'espressione complessiva dello stato di un corpo idrico superficiale, determinato dal valore più basso del suo stato ecologico e chimico (Dlgs 152/2006 – art. 74, c. 2, lett. p)

**Utilizzo delle acque:** servizi idrici assieme alle altre attività di cui all'articolo 5 e all'allegato II, che incidono in modo significativo sullo stato delle acque. Tale nozione si applica ai fini dell'articolo 1 e dell'analisi economica effettuata a norma dell'articolo 5 dell'allegato III, lettera b).